

AF
PROVA**PIONEER PDX-Z9 E DIFFUSORI S-A4SPT-VP**

SINTOAMPLIFICATORE E LETTORE CD/SACD PDX-Z9 - AMPLIFICATORE 2 x 40 WATT - COLLEGAMENTO IN RETE

Integrazione

Un solo apparecchio per ascoltare musica su tutti i più moderni supporti: Compact Disc, Super Audio CD, MP3, WMA, FLAC, AAC. E poi la radio via etere e via web, l'iPod e perfino il buon vecchio giradischi

di Roberto Faggiano

COS'È

Il Pioneer PDX-Z9 è un sistema completo certificato DLNA che riproduce musica dai supporti tradizionali come il CD e la radio, ma che è pronto a gestire via cavo un server musicale in rete domestica. I diffusori S-A4SPT-VP sono molto compatti e hanno la particolarità di essere realizzati con il legno ricavato da vecchie botti di quercia.

A CHI SERVE

È la scelta ideale per chi vuole semplificare drasticamente il proprio sistema, allargandolo però alla musica archiviata nella propria rete domestica. La potenza limitata ne consiglia l'utilizzo in locali di piccola cubatura.

DISTRIBUITO DA

Pioneer
via Lepetit, 8
20020 Lainate (MI)
tel. 02/93911 - www.pioneer.it

**SINTOAMPLIFICATORE
PIONEER PDX-Z9**

POTENZA D'USCITA: 2 x 40 watt continui, 4 ohm
DISTORSIONE ARMONICA TOTALE: 1%
RISPOSTA IN FREQUENZA: 20-20.000 Hz
FORMATI UTILIZZABILI: CD, SACD, CD-R, MP3, WMA, FLAC
COLLEGAMENTI AUDIO: stereo in/out, phono MM, iPod, rete LAN
DIMENSIONI: 386 x 88 x 347 mm (L x A x P)
PESO: 5 Kg
PREZZO DI LISTINO: 999 euro

**DIFFUSORI
PIONEER S-A4SPT-VP**

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 2 (1 midwoofer 10 cm, 1 tweeter 20 mm)
SENSIBILITÀ: 84 dB
IMPEDENZA: 6 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 50-40.000 Hz
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 100 watt
DIMENSIONI: 154 x 246 x 213 mm (L x A x P)
PESO: 3,7 Kg
PREZZO DI LISTINO: 500 euro la coppia

GARANZIA CONVENZIONALE: 2 ANNI - PREZZO COMPLESSIVO: **1499 EURO** (ELETTRONICA: 999 EURO, DIFFUSORI: 500 EURO)

DOMESTICA PER ASCOLTO DI MUSICA E WEB RADIO - DIFFUSORI DA SCAFFALE S-A4SPT-VP

COMPLETA

Se chi si era già affezionato ai televisori Kuro piange, il vecchio audiofilo plaudere al fatto che Pioneer torni a concentrarsi sul mondo audio. Questo sistema potrebbe essere proprio il manifesto del nuovo corso del costruttore nipponico. Il tutto si riduce allo PDX-Z9, un compatto apparecchio che svolge molteplici funzioni: lettore CD e SACD, radio FM, dock per iPod, riproduttore di musica archiviata su un server casalingo, ricevitore radio via web, amplificatore da 2 x 40 watt. I diffusori li chiameremo per

brevità Pure Malt, per evitare di ripetere la complicata sigla alfanumerica. Il loro abbinamento allo Z9 non è obbligato: entrambi gli apparecchi vivono la propria vita commerciale. Il nome deriva dal fatto che sono costruiti con il legno ricavato da vecchie botti di quercia, usate lo scorso secolo per far invecchiare il whiskey e ora riciclate musicalmente. Un'idea giapponese senza dubbio, però se questo non incide sul prezzo di listino, perché non provare il fascino di un materiale così vissuto?



AF

PIONEER PDX-Z9 E DIFFUSORI S-A4SPT-VP

PROVA

VISTO DA FUORI

STILE Kuro

Il pannello frontale dello Z9 richiama lo stile di tutti gli apparecchi Pioneer, quel nero totale chiamato Kuro che si è trasferito dai televisori all'intera produzione. L'effetto è indubbiamente molto elegante, con un pannello talmente scuro e ben

rifinito che è difficile notare il vano per il cassetto porta dischi. In vista rimane solo la manopola del volume mentre il display si illumina in bianco e nero con modalità positivo/negativo. Altri comandi a sfioramento si trovano sul lato superiore.



SELEZIONE CON UN TOCCO Alcune piccole zone del pannello superiore concedono l'utilizzo diretto senza telecomando, ma sono fin troppo sensibili e risultano invisibili se l'apparecchio non è posto più in basso dell'utilizzatore.

DISPLAY DA AUTORADIO La finestra informativa dello Z9 è molto simile a quella delle più recenti autoradio Pioneer, realizzato con una tecnologia organica luminescente che permette di creare effetti grafici molto più avanzati di quelli possibili con le tecnologie convenzionali. Si può anche scegliere se avere i dati in versione positiva (carattere bianco su fondo nero) o negativa (nero su fondo bianco). Il display può anche essere del tutto spento da telecomando. Stranamente non compaiono i dati di testo riproducendo i SACD, ma solo da file MP3.



GESTIONE DIRETTA Presa cuffia e ingresso USB sono sempre disponibili sul pannello frontale, assieme a un ingresso generico con minijack per ascoltare rapidamente e discretamente qualsiasi sorgente. L'ingresso USB va usato unicamente con chiavette di memoria.

CONNESSIONI AMPLIFICATORE

Poche sorgenti ESTERNE

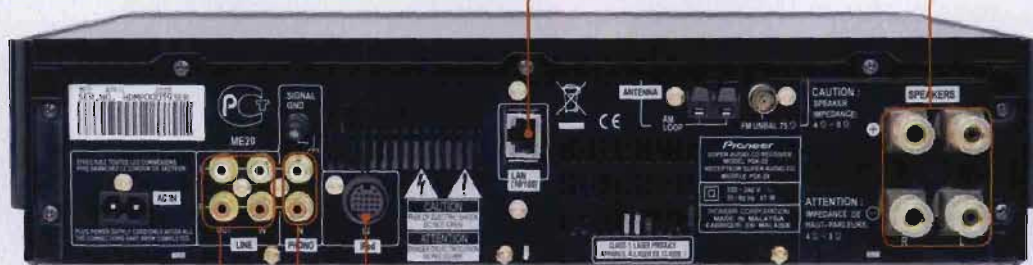
Nel Pioneer PDX-Z9 c'è già quasi tutto quanto serve a un impianto Hi-Fi domestico, comprensibile quindi che non

si abbondi in collegamenti esterni. Sul retro troviamo la presa di rete LAN e un connettore proprietario per il cavo in

dotazione dedicato all'iPod. Poi c'è spazio per un'altra sorgente stereo e perfino per un giradischi con testina MM.

MUSICA IN RETE Tramite il classico connettore Ethernet e il cavo in dotazione ci si collega alla rete domestica per accedere ai brani musicali archiviati e sintonizzarsi sulle radio via web. Lo Z9 è già certificato Dlna per un migliore collegamento con tutti gli altri dispositivi certificati presenti nella rete.

UNA COPPIA DI DIFFUSORI Per i diffusori ci sono due uscite con connettori metallici di ottimo livello che permettono di usare cavo spellato anche di buona sezione oppure terminali a forcella o banana per un migliore contatto elettrico. I relativi cavi non sono in dotazione.



L'ALTRA SORGENTE In caso di necessità si può collegare un registratore, compresa l'apposita uscita.

SPAZIO AL VINILE L'ingresso per un giradischi è predisposto per le sole testine a magnete mobile oppure bobina mobile ad alta uscita. Uno stadio che consente di non abbandonare le dische più preziose.

IPOD Questo connettore permette di collegare allo Z9 un qualsiasi iPod o iPhone. Il relativo cavo, di buona lunghezza, è già compreso nella dotazione.

TELECOMANDO

ALL'ALTEZZA della situazione

Il telecomando dello Z9 supera brillantemente l'esame, sia per lo stile, sia per la funzionalità e l'ergonomia. I pulsanti sono divisi in zone logiche, mentre i tasti per il volume non sono troppo evidenziati, ma comunque si trovano facilmente anche al buio. Collegando un iPod si può navigare nei menù interni in modo molto intuitivo con la tastiera direzionale posta esattamente al centro. Impeccabile la finitura. In pratica, manca solo la retroilluminazione.



COSTRUZIONE DIFFUSORI

Musica in BOTTE

I diffusori Pure Malt sono stati presentati un paio d'anni fa con la caratteristica saliente di essere prodotti con assi di legno di quercia ricavate da antiche botti di whiskey. Questa circostanza assicura che il legno è stagionato in modo naturale, senza essiccazioni industriali. È lo stesso

principio con cui si selezionano i migliori strumenti musicali. Usando un materiale di questo tipo, poi, ogni diffusore è diverso dall'altro a causa delle inevitabili alterazioni del tempo. I diffusori sono disponibili in versione scura o chiara; in dotazione una griglia nera e una rossiccia.



■ **UN SEMPLICE DUE VIE** I diffusori Pure Malt sono molto compatti e sfruttano un sistema a due vie con accordo reflex posteriore. Il midwoofer da 10 cm ha la membrana in fibra di cellulosa corrugata e la sospensione in foam. Il tweeter è un classico componente a cupola in tessuto da 2 cm. La sensibilità dichiarata è molto ridotta, appena 84 dB.

CONNESSIONI DIFFUSORI

WHISKEY elettrico

Chissà se il maestro d'ascia che confezionò a suo tempo la botte da cui è ricavato questo diffusore avrebbe gradito di vedere la sua creazione violata per ospitare altoparlanti e altre diavolerie elettriche. Comunque, i morsetti non stonano, la loro fattura è ottima e completamente metallica; è possibile usare cavo di grande sezione oppure un qualsiasi terminale.



■ **COSTRUZIONE DI GRANDE SPESSORE**

La costruzione dei Pure Malt prevede l'impiego delle tavole ricavate dalle botti: lo spessore quindi è notevole per formare un mobile molto robusto. I fori per gli altoparlanti sono poi tagliati su misura per far restare molto solido anche il pannello frontale. Degno di nota il condotto dell'accordo reflex, anch'esso in legno, al posto dei comuni tubi in plastica o cartone. Gli altoparlanti sono realizzati direttamente da Pioneer, uno dei pochi marchi giapponesi molto competenti in materia. Entrambi hanno magneti largamente sovradimensionati e schermati magneticamente.



■ **FILTRO IN ALTO** Il filtro dei Pure Malt non è molto complesso ed è sistemato all'interno del mobile. Il taglio avviene a una frequenza molto elevata, pari a 4,5 KHz, dato che il piccolo midwoofer non ha alcuna difficoltà nel riprodurre anche frequenze relativamente acute. L'impedenza dichiarata è di 6 ohm.

AF

PIONEER PDX-Z9 E DIFFUSORI S-A4SPT-VP

PROVA

COSTRUZIONE AMPLIFICATORE

LARGA integrazione

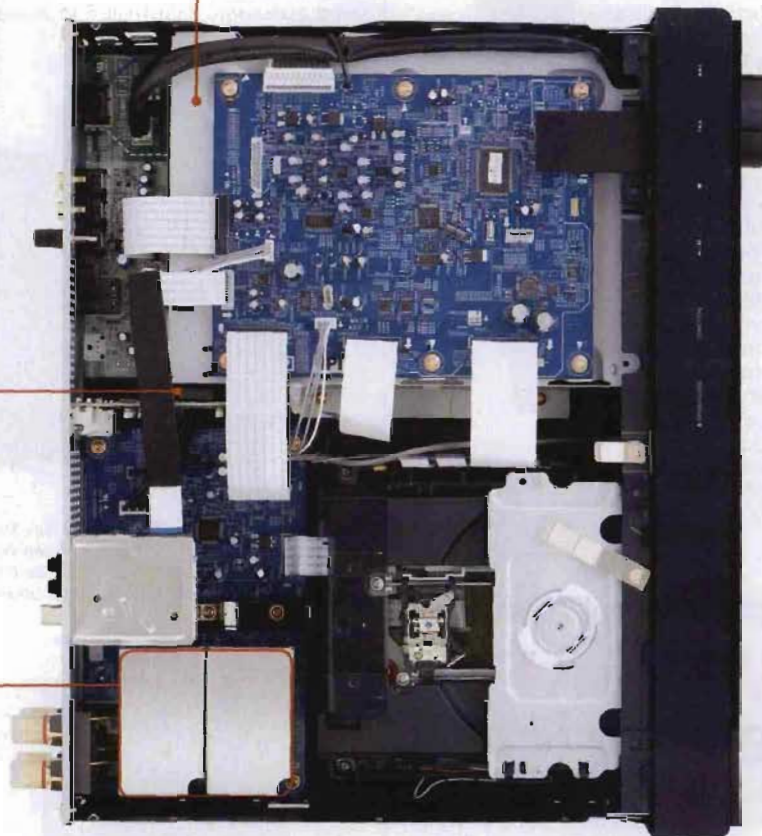
La vista interna del Pioneer Z9 mostra un circuito inevitabilmente complesso, risolto però con poca filatura e disposizione molto logica delle diverse schede. La meccanica di lettura è semplificata rispetto agli altri lettori CD e SACD della casa giapponese, risultando anche piuttosto rumorosa. Sul fondo del telaio si apprezza la struttura a nido d'ape anti vibrazioni dei migliori apparecchi Pioneer, il lato superiore invece è completamente chiuso e rifinito in versione lucida come il frontale. La ventilazione avviene dai lati e posteriormente.

ALIMENTAZIONE "SEGRETA" Molto accurata anche questa sezione, che risulta completamente schermata sotto una gabbia metallica. Siamo comunque riusciti a vedere diversi trasformatori, segno che ogni sezione dispone di una propria circuizione dedicata.

COLLEGAMENTO IN RETE

Per il collegamento e la gestione al server viene usato un chip della Bridge.co, largamente usato su apparecchi audio di ultima generazione e di minimo ingombro.

POTENZA DIGITALE L'amplificatore è realizzato con tecnologia digitale con due moduli di tipo PWM, il valore di targa è limitato a 40 watt, ma in compenso la sezione è indifferente a problemi di carico e impedenza. Molto limitato il calore sviluppato anche dopo molte ore d'ascolto.



PROVA D'USO

Tutto a portata D'ORECCHIO

MUSICA

Ana Caram - Rio After Dark
 Fabrizio de André - Mi innamoravo di tutto
 Frankie Goes to Hollywood - The Sonic Collection
 Rebecca Pidgeon - The Raven

Il bello di certi apparecchi che riuniscono tante funzioni è il far sembrare semplici certe applicazioni che sono invece alquanto complicate. Prendiamo questo Z9 di Pioneer: basta collegare un cavo (in dotazione) della rete domestica per far succedere moltissime cose senza dover muovere un dito, o meglio un dito bisogna usarlo sul te-

lecomando per inserire tantum la password del nostro server, ma poi non serve altro. Questione di qualche minuto e subito possiamo scegliere se ascoltare un brano dalla nostra discoteca virtuale oppure divertirci a cercare una radio web di qualsiasi parte del globo, tra le migliaia già archiviate nel server centrale al quale lo Z9

si collega automaticamente. Le radio preferite possono essere anche salvate in memoria per ritrovarle più velocemente. Per ascoltare musica da un iPod o da un iPhone basta collegare il lungo cavo in dotazione al connettore multipolare posteriore. La voce iPod compare nella Home Media Gallery, selezionandola poi inizia il classico menù

dei riproduttori Apple, navigabile da telecomando. Inoltre la musica si può ascoltare anche da memorie tasca-bili come le chiavette USB, da inserire nella comoda presa frontale, oppure si può sfruttare l'ingresso diretto analogico. L'ascolto dei formati compressi non può essere un parametro di giudizio musicale, però qui entra in scena il Sound Retriever, un circuito da tempo presente su molti apparecchi Pioneer che cerca di minimizzare gli effetti deleteri della compressione dinamica. L'effetto si nota, tanto più incisivo quanto maggiore è la compressione; infatti l'intervento è ottimo con le radio da web. Non si può parlare di miracolo, ma il miglioramento c'è. Ascoltando brani in formato Flac invece questo circuito non serve proprio: qui la qualità non ha nulla da invidiare a quella di un normale CD. Anzi, con alcuni brani scaricati direttamente in questo formato dai siti delle case discografiche specializzate, abbiamo notato prestazioni molto vicine a quelle dei SACD. Va detto che lo Z9 non riproduce brani protetti da DRM, ultimo inutile baluardo delle case discografiche che crea complicazioni pratiche più che altro a chi ha correttamente acquistato la propria musica; i "pirati" non si curano certo di questi accorgimenti per ascoltare tutta la musica che vogliono. Volendo, sono disponibili quattro effetti di DSP che simulano diverse ambientazioni ma sono eccessivi nel loro intervento e snaturano la sostanza dello Z9. Meglio lasciarli inattivi.

Ma c'è anche la "SOLITA" MUSICA

Presi dalla facilità con cui si ascoltano musiche e parole di ogni luogo del mondo, e per di più gratis, se escludiamo la quota mensile necessaria per abbonarci a un provider, quasi ci dimenticavamo che lo Z9 è pure un lettore di CD e SACD, oltre che radio FM con RDS. Sono funzioni banali, ma che il piccolo Pioneer svolge senza problemi e con diligenza. L'ascolto radiofonico tradizionale in FM è piuttosto gradevole, la sezione è sin troppo sen-

sibile per l'etere italiano, facendo passare troppi segnali spuri. Comunque le migliori stazioni si ascoltano molto bene e senza troppo fruscio; le memorie disponibili sono 30, un numero più che sufficiente per le normali esigenze. Dopo aver visto comparire sul display i titoli delle canzoni e i nomi degli artisti sui file MP3, ci siamo stupiti di non vedere le stesse informazioni registrate sui SACD. Comunque si può vivere senza. A questo punto è anche il momento di giudicare i piccoli diffusori Pure Malt, finora poco sfruttati dalla musica digitale più o meno compressa. Recuperiamo i SACD migliori della nostra discoteca e ascoltiamo con curiosità: diciamo la verità, la leggenda del legno delle botti di whiskey può far impazzire i giapponesi, ma il vero audiofilo europeo rimane perplesso di fronte a queste trovate. Bisogna però ammettere che la qualità delle "botti" Pioneer non è affatto male, specie se pensiamo al loro prezzo di listino. La resa è molto equilibrata e anche abbastanza estesa verso il basso, in relazione alle dimensioni del midwoofer. La ricostruzione tridimensionale è corretta, anche se non raggiunge le prestazioni dei migliori lettori SACD. Comunque è facile apprezzare la differenza tra un normale CD e un SACD, segnale che il sistema non va considerato come un ripiego rispetto a un normale impianto. Molto buona la riproduzione vocale femminile, ma anche il corpo delle voci maschili è di buon livello. Nessuna preferenza nei generi musicali, a parte la scontata insofferenza verso il rock più duro. La potenza erogata non è certo abbondante, per avere un buon impatto sonoro in un locale anche non molto ampio bisogna portarsi a tre quarti del volume, colpa anche dei diffusori che hanno un'efficienza molto bassa per precisa scelta progettuale. Un breve ascolto con diffusori di ben altro prezzo ha messo in luce le capacità del Pioneer di ottenere prestazioni ancora migliori, quindi gli "astemi" potranno rivolgersi altrove senza preoccupazioni.

I GIUDIZI



PERCHÉ COMPRARLO

- Ottimo rapporto qualità/prezzo
- Finitura impeccabile per elettronica e diffusori
- Utilizzo molto semplice

PERCHÉ NON COMPRARLO

- Potenza limitata

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Difficile immaginare un sistema più votato al futuro di questo Pioneer. La certificazione DLNA e la possibilità di riprodurre i più importanti formati audio musicali, FLAC compresso, rendono lo Z9 uno dei sistemi a prova di futuro. Con un buon server in rete le risorse musicali diventano quasi inesauribili.

IN SINTESI

Utilizzo e design 9

Lo stile minimalista di Pioneer conquista anche i più esigenti e le dimensioni compatte fanno il resto. C'è anche finalmente un telecomando facile da usare in ogni condizione. Gradevole anche l'estetica dei diffusori.

Connessioni 9

Si fa prima a dire quello che manca: un collegamento Wi-Fi. Per il resto c'è proprio tutto, perfino lo stadio phono per un giradischi.

Costruzione 8

I diffusori sono realizzati in modo impeccabile per il loro prezzo e i materiali sono decisamente unici. Nella classe media l'elettronica, molto digitalizzata ma senza penalizzare le prestazioni.

Qualità audio 8

Prestazioni musicali notevoli per il tipo di sistema. La potenza non è molta, ma la possibilità di riprodurre i SACD o i file in versione FLAC permettono di ottenere ottima qualità sonora da ogni genere musicale.

Qualità/prezzo 9

Se mettiamo insieme tutte le sorgenti disponibili o collegabili allo Z9, ci rendiamo conto che questo sistema ha pochi rivali indipendentemente dal prezzo. Ottimo anche il valore dei diffusori, unici questa volta per il materiale impiegato.

IL VERDETTO

APPARENZA e sostanza

Il sistema Pioneer ci è piaciuto molto, fa sembrare tutto facile e soddisfa il 90% delle esigenze del moderno audiofilo. Lo Z9 è bello da vedere e suona molto bene; con qualche watt in più sarebbe perfetto. I diffusori Pure Malt possono sembrare una trovata "da giapponesi", ma alla prova d'ascolto se la cavano egregiamente, specie in un locale di piccola cubatura; e poi sono anche belle da vedere, il che non guasta. Il prezzo di listino è poi un ulteriore incentivo all'acquisto, magari del solo Z9, da abbinare ai vostri diffusori.